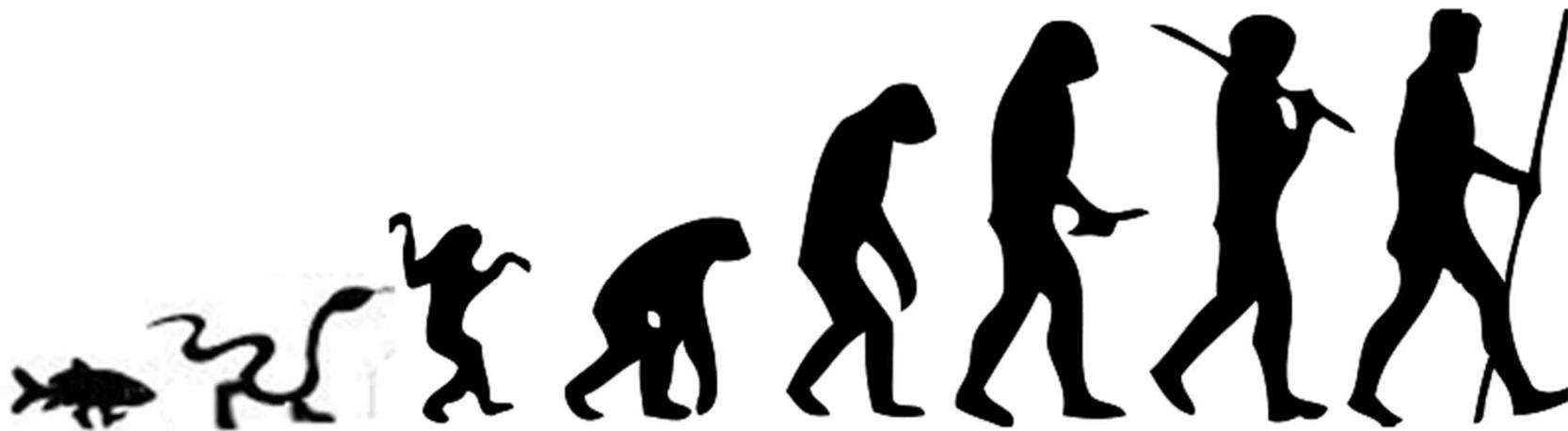


PER UNA NUOVA CIVILTA' AMBIENTALE



fabiovanniniarchitect@gmail.com

L'EVOLUZIONE DELL'UOMO



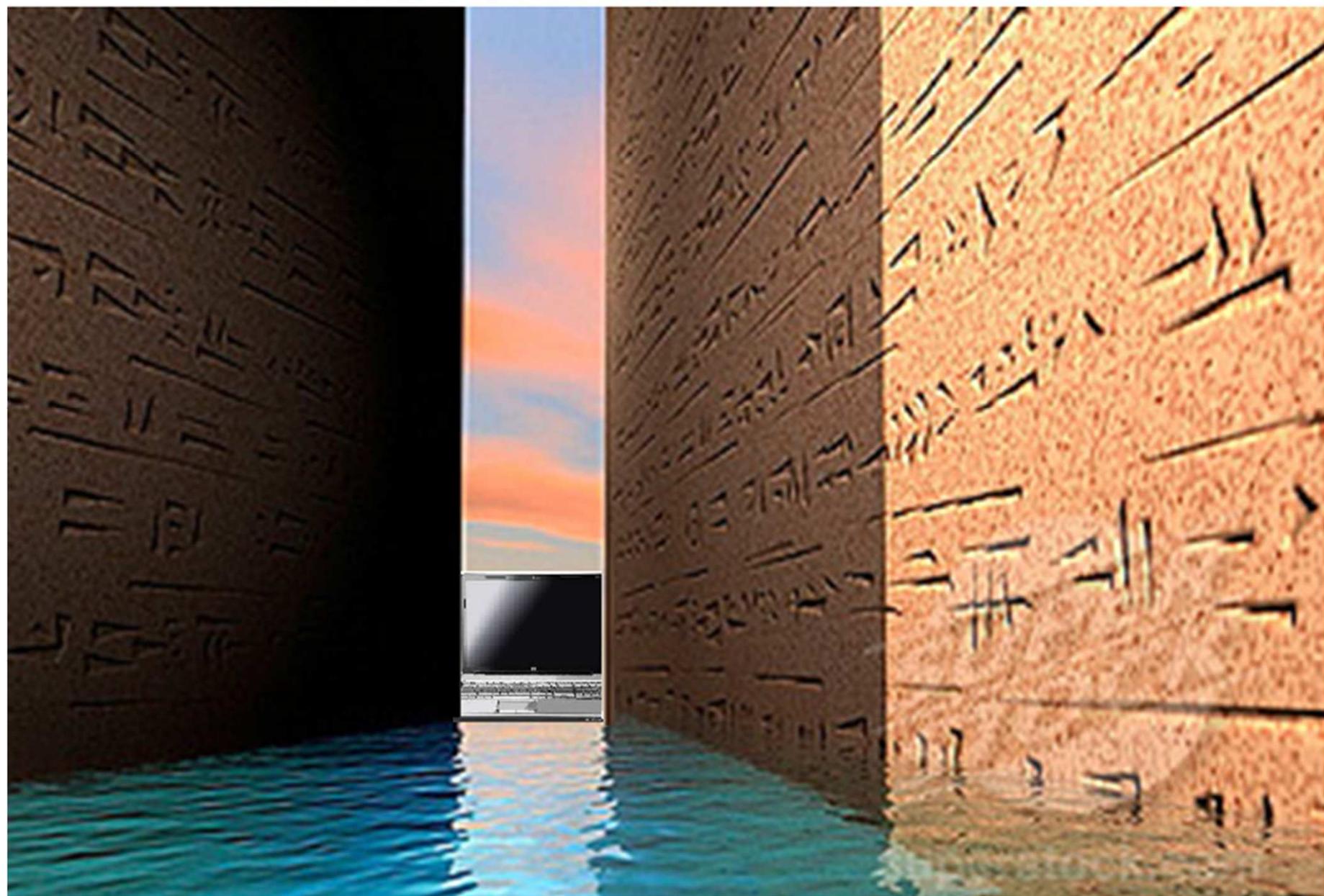
www.illustrationart.com

HOMO SAPIENS

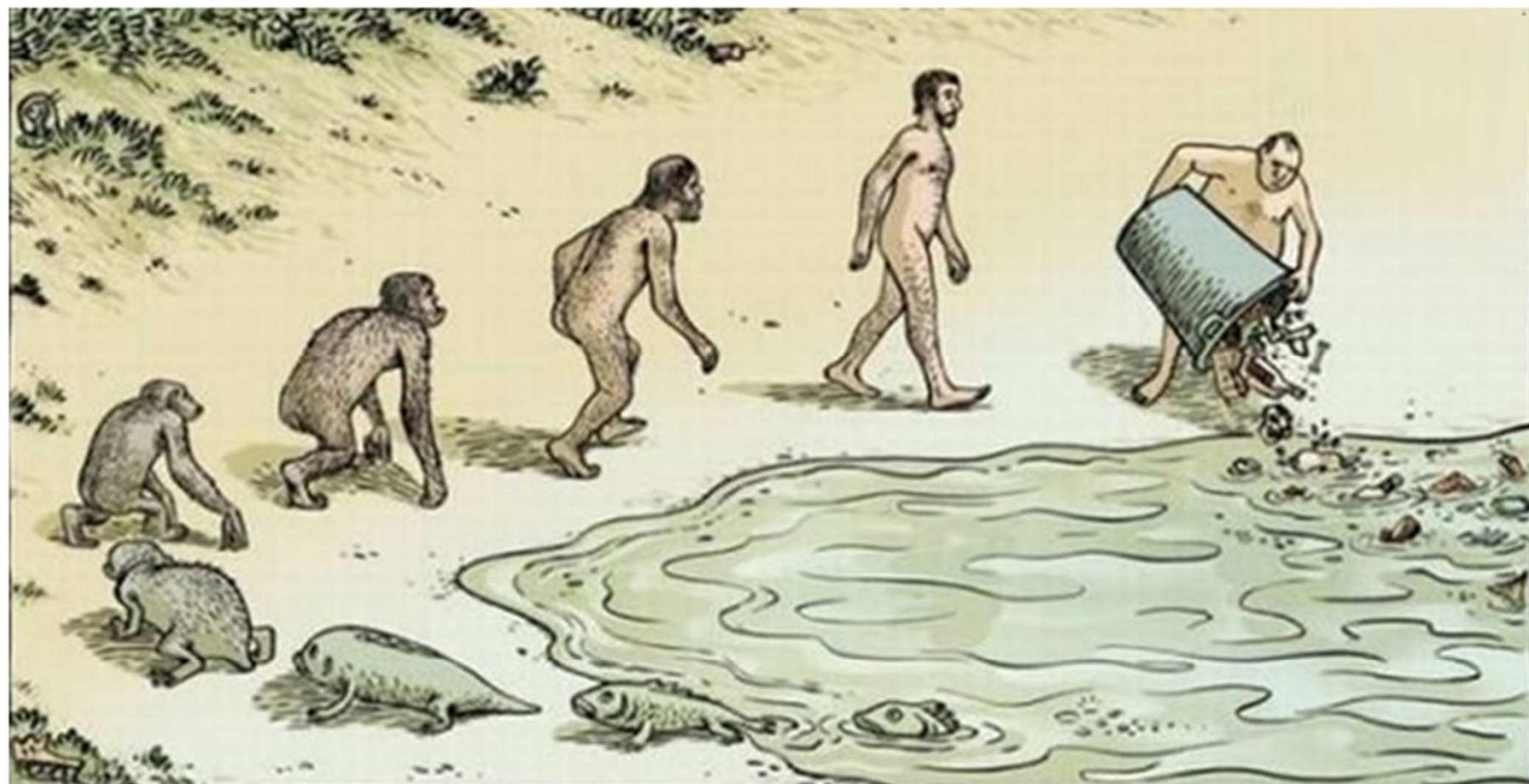


**PERCHE' L'HOMO SAPIENS
E' COSI' VELOCE ?**

**Perchè dalla SCRITTURA CUNEIFORME
ad INTERNET in MENO di 5.000 ANNI?**



PERCHE' HOMO SAPIENS ?



PERCHE' ?

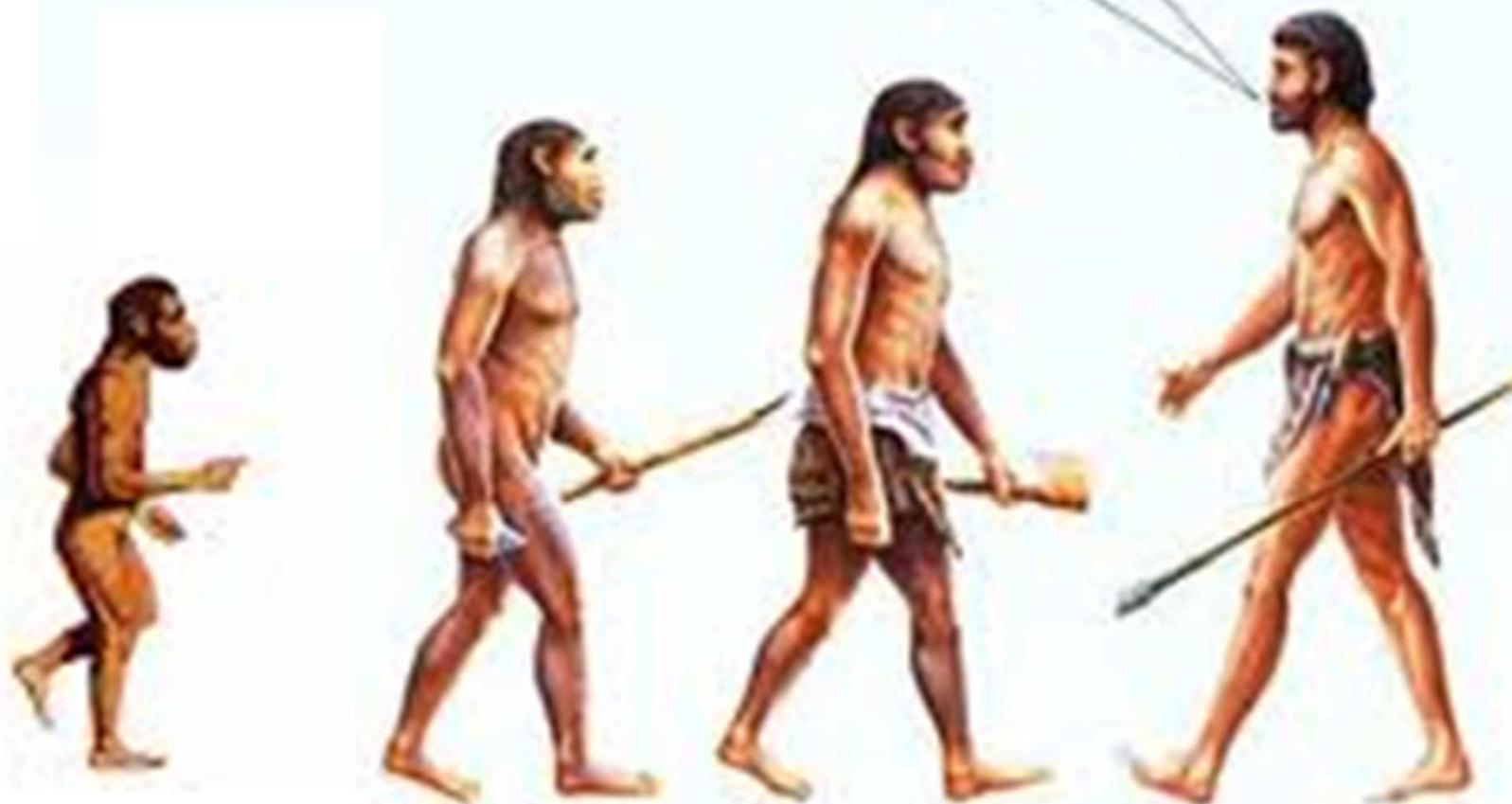




PERCHE'

HOMO SAPIENS

Tornate indietro
che è meglio!



**Forse la spiegazione è
l'agressività insita nella razza
umana.**



**L'agressività potrebbe essere
il discriminante capace di
spiegare l'aumento dell'intelligenza
rispetto agli animali.**



Un conflitto potrebbe essere visto come una forma di predazione,
evento nel quale preda e predatore sono costretti a diventare
più veloci, più furbi o più intelligenti per raggiungere il loro scopo

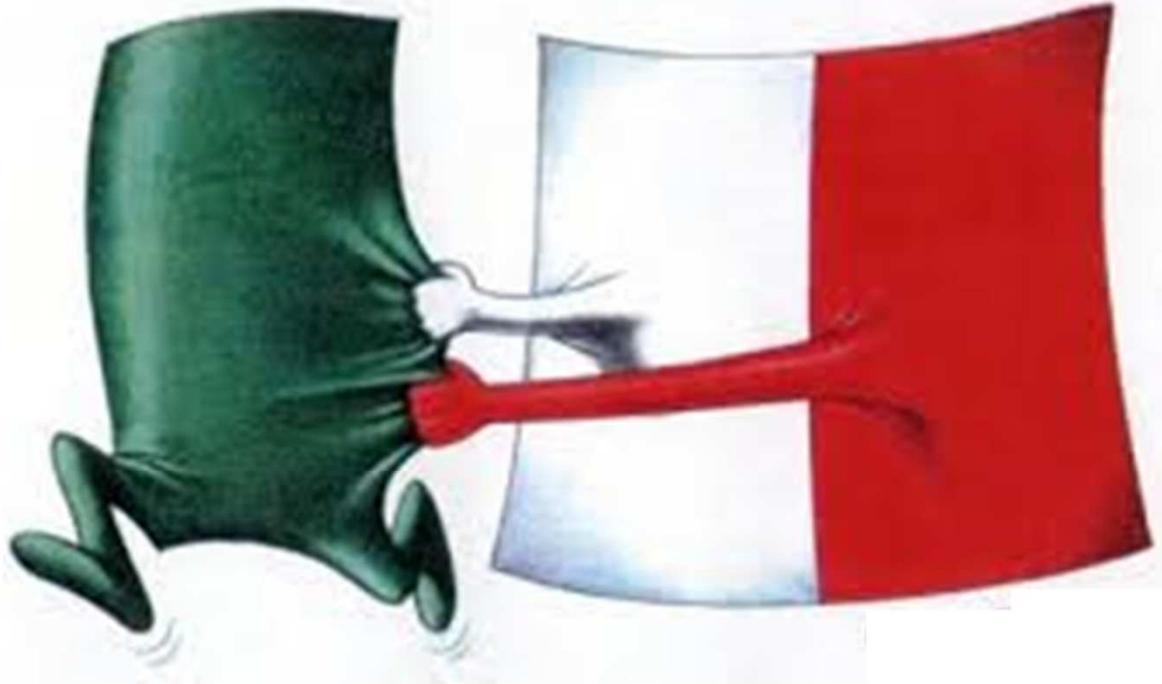
L'uomo predatore intraspecie



Com'è possibile che un essere come l'uomo, sviluppatosi ed evolutosi in un contesto naturale, ad un certo punto sia precipitato in una spirale di aggressività, che benché ne abbia aumentato l'intelligenza tecnica, lo ha privato dell'intelligenza sociale, diventando predone di se stesso e mettendo a repentaglio la sua stessa esistenza.

Siamo sicuri che l'aggressività da sola basti a giustificare
l'evoluzione così rapida dell'Homo Sapiens?

La sua aggressività personale e societaria?



La sua agressione all'ambiente e alla natura?

**E se l'aggressività fosse il sottoprodotto
di questa evoluzione così rapida?**

**Qual è l'ingrediente che rende così speciale,
e così distruttiva, la nostra specie?**



HOMO SAPIENS

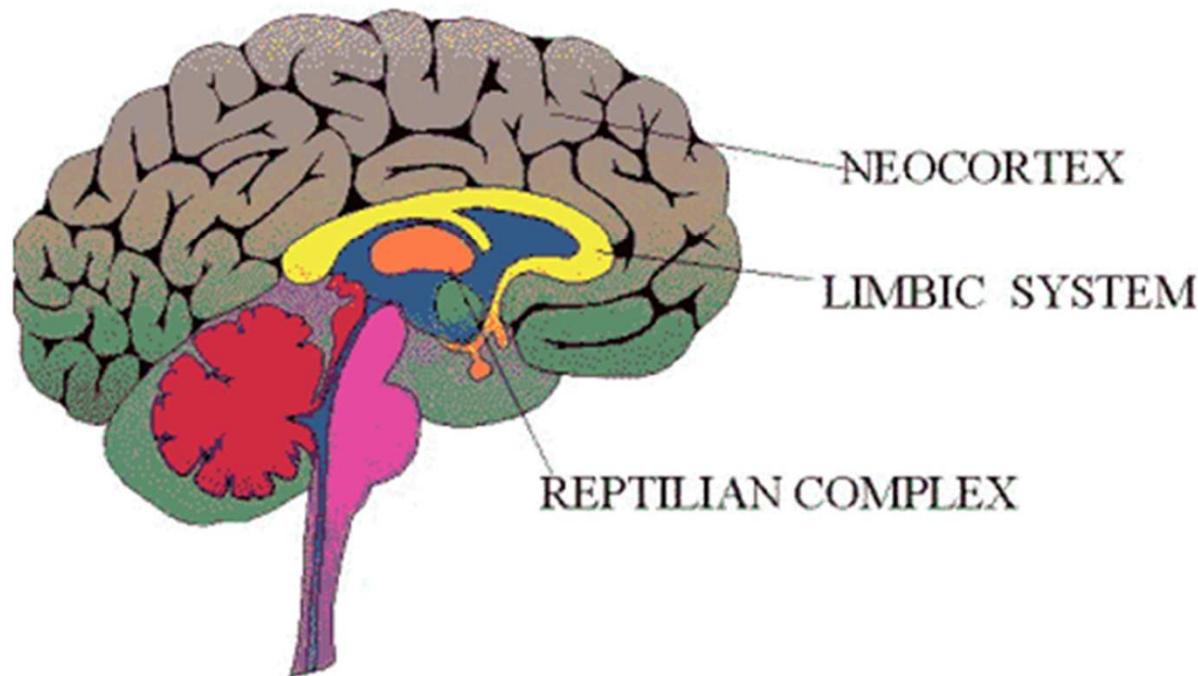


E' possibile ipotizzare un qualche intervento esterno da parte di qualcosa o di qualcuno, che abbia influenzato indebitamente l'evoluzione umana, facendola deviare dal suo percorso naturale?

Strana somiglianza tra l'uomo e il rettile

Se si prende in esame la fisiologia umana, scopriamo con un pò di sconcerto, di essere molto più simili ai rettili che non alle altre specie di mammiferi presenti sul nostro pianeta.

Ad esempio il cervello, nella nostra scatola cranica abbiamo una piccola struttura cerebrale denominata **R-complex** (o anche **cervello rettiliano**) ed è una delle tre parti prevista dal modello **Triune Brain (cervello trino)** elaborata da **Paul D. MacLean**, medico statunitense specializzato nelle neuroscienze.

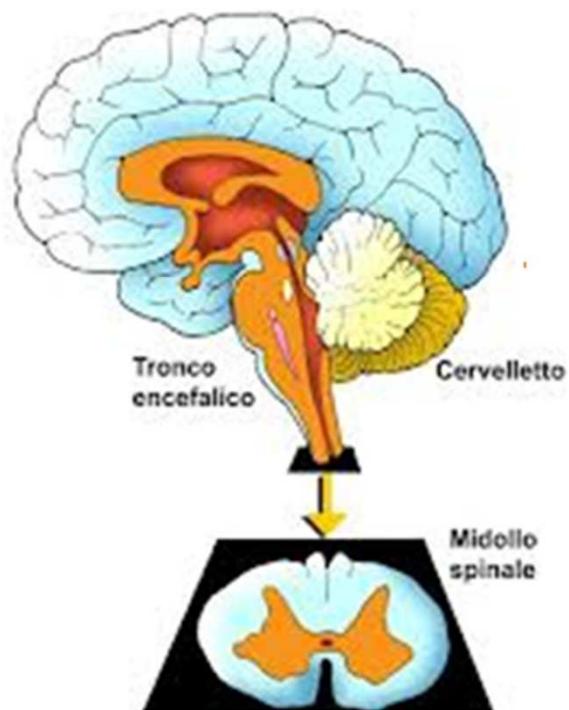


Strana somiglianza tra l'uomo e il rettile

La **R-complex** si occupa dei bisogni e degli istinti innati nell'uomo (proprio il settore nel quale si esprime meglio l'aggressività umana); alcune delle funzioni rettiliane di questa struttura cerebrale riguardano il **comportamento sessuale**, quello **territoriale**, **gerarchico**, **temporale**, **sequenziale** e **spaziale**.



Inoltre, nel nostro cervello esistono altre due strutture principali che sono presenti anche nel cervello dei rettili:
il tronco encefalico, che controlla innumerevoli funzioni fondamentali, dalla **respirazione** alla **circolazione sanguigna**
e il cervelletto, parte del sistema nervoso centrale coinvolta nell'apprendimento nell'**apprendimento**, nel **linguaggio**, nell'**attenzione** e nel **controllo motorio** e forse in alcune **funzioni emotive** come risposte alla **paura** o al **piacere** (**strumenti fondamentali** per controllare un essere umano).





Statue esposte nel
Vigeland Park
di **Oslo**
dove viene
descritto il
dominio rettile
sull'umanità.

Il serpente è presente in tutte le culture umane



Quasi tutte le culture umane comparse sul nostro pianeta hanno nella loro mitologia il simbolo ancestrale del rettile, non sempre descritto in maniera positiva.

In quasi tutte le leggende, il simbolo del serpente fa riferimento ad antiche "divinità" metà uomo e metà rettile.



Il serpente è uno dei più vecchi e più diffusi simboli mitologici, essendo presente nella maggior parte delle culture con significati simili.

Le caratteristiche del serpente che hanno stimolato nell'uomo la sua associazione a temi sovranaturali sono numerose.

Il **suo veleno** è associato, come le piante e i funghi, al **potere di guarire, avvelenare o donare una coscienza espansa** (addirittura l'elisir di lunga vita o di immortalità).



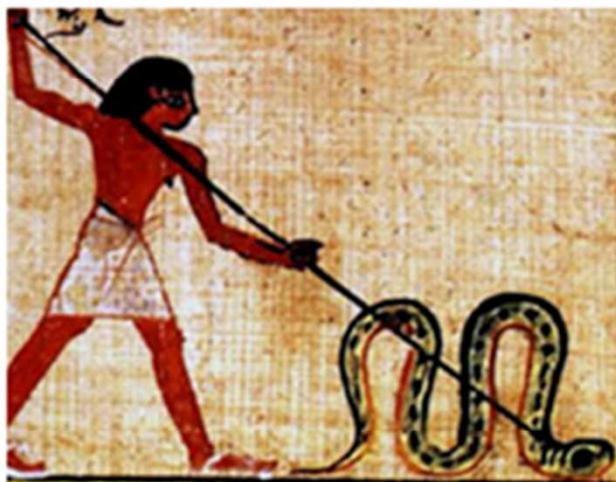
Il Simbolo farmaceutico della medicina



Bastone di esculapio



Il suo cambiare pelle lo rende inoltre un simbolo di rinnovamento e rinascita che può portare all'immortalità.



Libro dei Morti (caput CXXXVII):

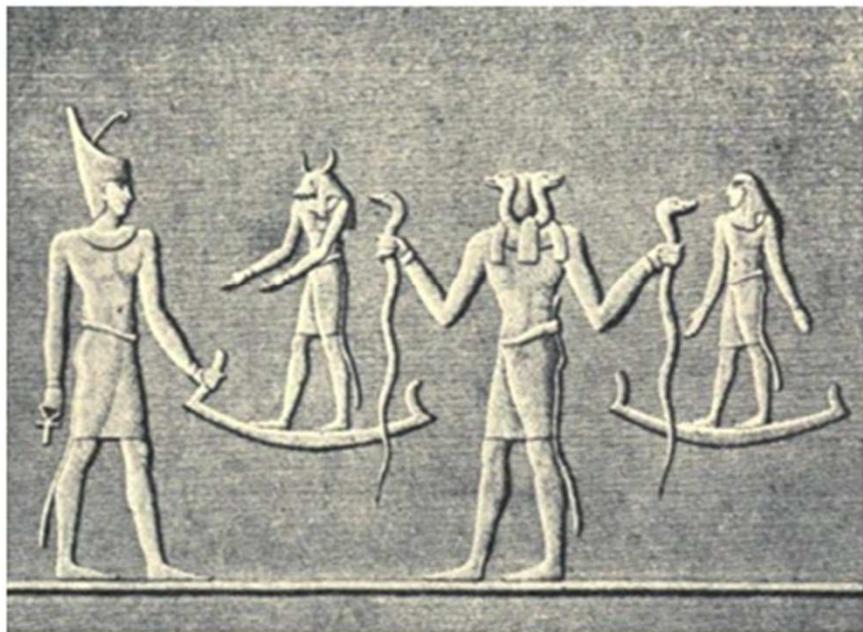
*" lo sono il serpente Sata dilaniato dagli anni.
lo muoio e rinasco ogni giorno.
lo sono il serpente Sata che dimora nei più
profondi recessi della terra.
lo muoio e rinasco e rinnovo me stesso
ringiovanendo quotidianamente. "*

Il serpente Apophis viene trafitto da una lancia d'acciaio
(Libro dei Morti - Parigi - Museo del Louvre)



Il dio serpente Maya
Yaxchilan.

Apophis (in egizio Aapep, Aapef)
il serpente primordiale



Il mito ancestrale del serpente

Perché i miti dell'antichità insistono tanto sulla figura del serpente?

Fin da quando l'umanità ha mosso i primi passi sul pianeta, le leggende legate ai rettili, draghi e serpenti sono sempre esistite.

I rettili sono presenti in moltissimi testi delle antiche religioni, basta pensare al racconto del peccato originale, dove la responsabilità del male è attribuita ad un serpente!



I Sumeri

Quella Sumera è la prima civiltà sedentarizzata comparsa sul nostro pianeta che possiamo definire **civilizzata**, infatti il significato della parola **sumer** dovrebbe essere "*luogo dei signori civilizzati*".

La mitologia sumera registra la presenza di un personaggio particolare:
il dio Enki.

Enki, in alcune rappresentazioni, appare come un essere metà uomo e metà serpente.



Il significato del suo nome dovrebbe essere *“signore della terra”*.

Egli era il custode dei poteri divini chiamati Me, i doni della civilizzazione dei quali avrebbe beneficiato l'umanità.

La sua immagine è un serpente con una doppia ellisse, o Caduceus, molto simile al Bastone di Esculapio, utilizzato come simbolo della medicina.



Simbolo di Eki



Bastone di Esculapio



Caduceo

Midrash B'reshith Rabbah

(*B'reshith* è la Genesi e Midrash è studiare in ebraico)



La Genesi narra che il serpente, fra tutti gli animali creati da Dio, era il più astuto, secondo l'esegesi ebraica in realtà il più malvagio.

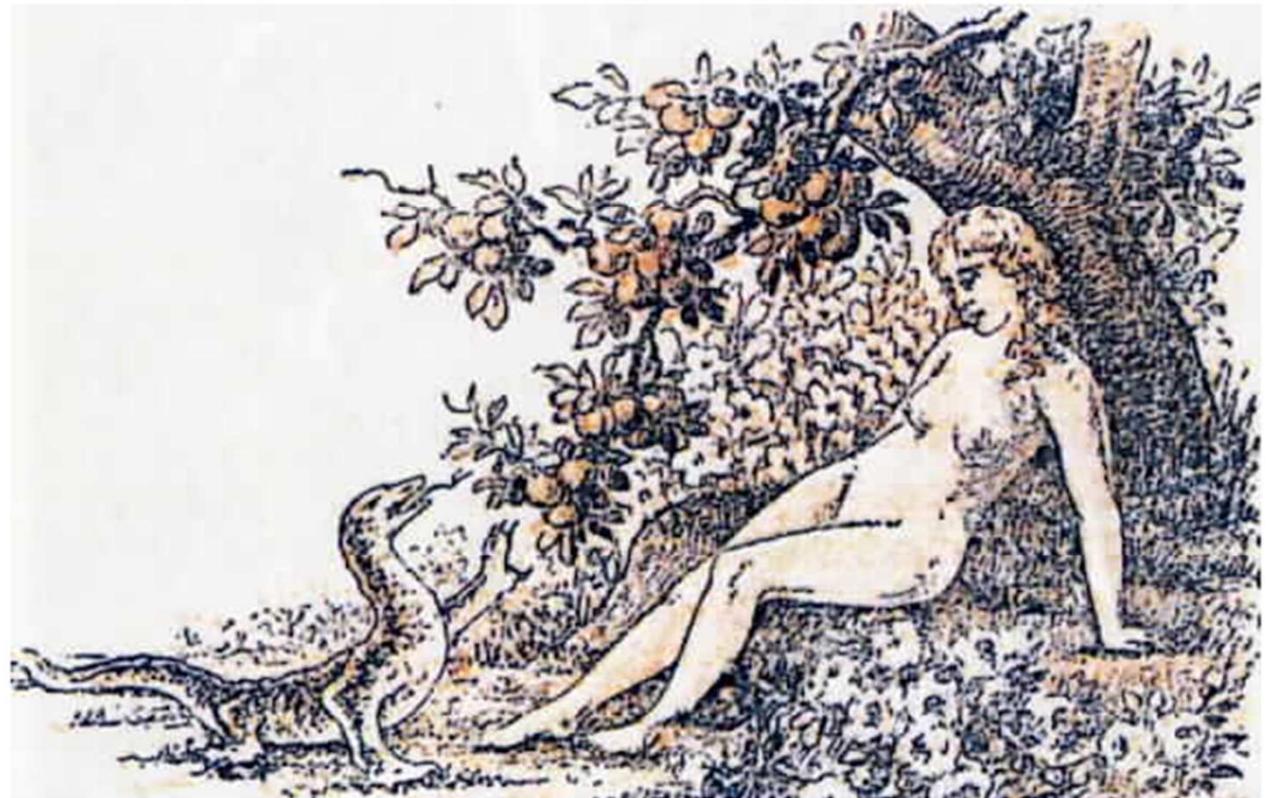
Quando Dio mise le creature nel Giardino dell'Eden, proibendo di mangiare il frutto della conoscenza del bene e del male, il serpente disse ad Eva di mangiarlo cosicché quest'ultima poi portò al peccato originale anche Adamo.

Per questo, e per aver commesso maldicenza contro Dio, Egli maledisse il serpente e condannò lui e la sua discendenza a strisciare sul proprio ventre e mangiare polvere per tutta la vita

Midrash B'reshith Rabbah

(*B'reshith* è la Genesi e Midrash è studiare in ebraico)

Originariamente il serpente possedeva gambe e braccia sino a quando Dio lo punì privandolo di esse.



Midrash B'reshith Rabbah

(*B'reshith* è la Genesi e Midrash è studiare in ebraico)

Il serpente sarebbe stato da allora nemico degli uomini.

Il serpente si unì con Eva immettendo in lei il proprio veleno, in questo con l'angelo Satana nascosto su di esso (*Yalkut Shimoni I, 95*) e motivo ulteriore per cui Adamo stette lontano da lei per 130 anni fino alla purificazione di entrambi



Midrash B'reshith Rabbah

(*B'reshith* è la Genesi e Midrash è studiare in ebraico)





Asclepio o Esculapio

(*Ἀσκληπιός* in greco - *Aesculapius* in latino)

In Grecia, Asclepio veniva venerato come il dio della medicina, delle guarigioni e dei serpenti. Molti riferimenti ad Asclepio sono stati ritrovati anche in ambito "occulto": la sua capacità di riportare in vita i morti lo rendeva difatti anche il dio invocato dai maghi.

Il suo culto aveva il suo centro a Epidauro, ma era onorato anche a Pergamo.

Un mito greco racconta che, un giorno, un serpente si avvolse intorno al bastone del Semidio Asclepio che subito lo uccise. Però un altro serpente arrivò portando in bocca un'erba medica che risanò l'animale ucciso.

Così Asclepio imparò a resuscitare i morti, ed il bastone col serpente divenne il suo simbolo.

Ma Zeus, il padre degli dei, non poteva tollerare queste resurrezioni: violavano le regole del cosmo e sfidavano le leggi del destino, perciò incenerì Asclepio con il suo fulmine.

Apollo, per vendicarsi, uccise a sua volta i Ciclopi, i giganti da un occhio solo che, nelle loro grotte, forgiavano i fulmini di Zeus.



Per placare Apollo, Zeus rese Asclepio immortale facendolo diventare un "dio minore" (in quanto non era possibile riportarlo in vita), tramutandolo nella costellazione di Ofiuco.

Quindi Asclepio nasce come semidio ma poi divenne un dio sottoforma della costellazione di Ofiuco.



LACOONTE





Zeus



Enki



Shiva



krishina

Maestri Comacini



Il termine “Maestri Comacini” fu coniato qualche secolo fa per designare quelle maestranze di costruttori e decoratori originari delle zone dei laghi lombardi (Como, Maggiore e Lugano come da altre vallate, a volte molto distanti l’una dall’altra, ma limitrofe ai laghi).

Maestri Comacini



Da questi paesaggi costieri dei laghi sono usciti quasi tutti i Maestri che l'odierna storia artistica nomina quali portatori del plastico rinascimentale non solo della Lombardia ma di tutta l'alta Italia e d'Europa

Con loro e dopo di loro partì una schiera di scultori ed architetti che diffusero l'arte e l'architettura.

Maestri Comacini



La prima attestazione della loro esistenza compare nell'editto di Rotari (anno 643), ai capitoli 144-145, mentre nelle leggi di Liutprando del 713 è contenuto il tariffario delle loro prestazioni.

Maestri Comacini

I Comacini operavano in gruppi linguisticamente omogenei (dialetto e gergo professionale comuni, indispensabili per una gestione coordinata ed efficiente dei cantieri) e comprendevano architetto, scultore, scalpellino, muratore, stuccatore, pittore.

Esempio emblematico la “palazzina del mese”, che pare essere stata eretta in trenta giorni dall’architetto Santino Solari per il vescovo di Salisburgo nel XVII secolo.



Maestri Comacini



Il grande senso pratico e la perizia tecnica, accompagnati ad una validissima imprenditorialità, facevano il resto.

Spesso i costruttori erano anche mercanti di marmi e, comunque, era sempre importante l'aspetto imprenditoriale di queste "società", generalmente basate su legami di parentela e capaci di portarsi in massa in una città ed assumervi implacabilmente il monopolio dell'edilizia.

A Venezia come in Boemia e in altre parti di Europa i costruttori locali si lamentavano spesso dello strapotere dei Lombardi che facevano incetta di appalti.

Maestri Comacini

Abbazia di Chiaravalle della Colomba - Alseno (Piacenza)



Maestri Comacini

La particolarità dell'Abbazia è di avere alcune colonne "annodate" dette ofitiche (a serpente).

Il simbolo del serpente era noto ai maestri Comacini.

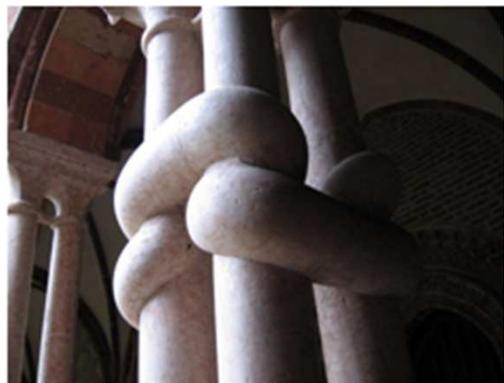
Il nodo è stato interpretato nelle Abbazie cistercensi come simbolo di Unione tra i fratelli.



Maestri Comacini



La colonna annodata ha i significati reconditi, andando a richiamare sia la simbologia biblica del serpente simbolo di Satana, sia la funzione di difesa dal maligno che la credenza popolare attribuiva al nodo.



Altro collegamento può essere tra il serpente simbolo di guarigione (caduceo di Mercurio simbolo dell'ordine dei medici) e la Madonna che "scioglie i nodi" e guarisce con la preghiera.

Maria che

scioglie i nodi



Maria che scioglie i nodi (*Virgen Maria Knotenlöserin*) **Johann Georg Melchior Schmidtner**

Chiesa di St. Peter am Perlach - Augusta (Germania) dipinto nel 1700



Maestri Comacini



Landhaus di Graz (Austria).
Arch. Domenico de Allio.



Landhaus di Linz (Austria).
Arch. Cristoforo Canevale.



Duomo di Passau (Baviera).
Arch. Carlo Lurago.



Duomo di Passau.
Stucchi di G.B. Carloni.



Boi (Catalogna).



Lasnigo (LC).



Duomo di Magonza.



Veglio (Cerano, CO).



Bulciaghetto (LC). S. Stefano.

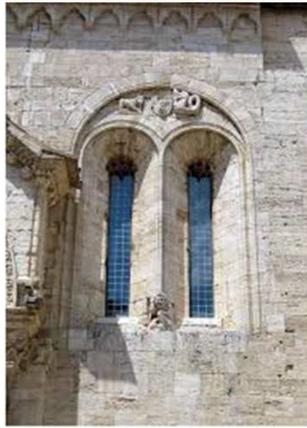
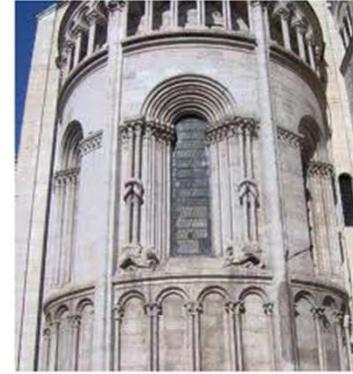


S. Vittore di Mesocco (TI). S. Lucio.



Mendrisio. Scavi nell'oratorio di S. Martino.

Maestri Comacini



Maestri Comacini

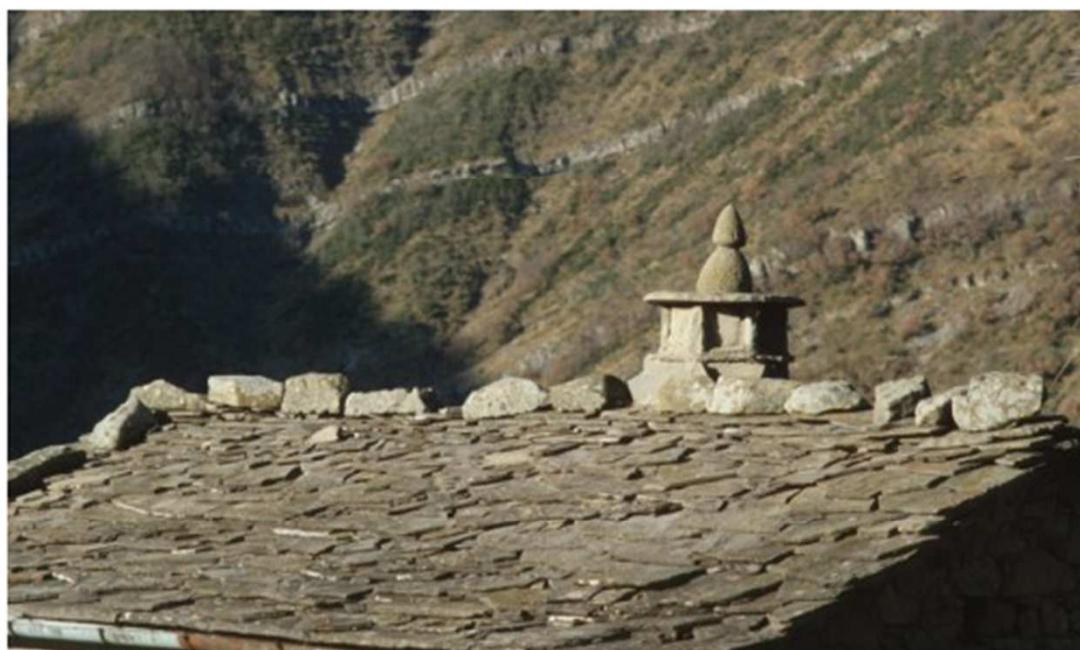


Maestri Comacini



**L'Architettura dei MAESTRI COMACINI
era cultura ed arte
in simbiosi con la natura.**

Maestri Comacini



Azionava progetti di vita naturale diffusa attraverso l'elaborazione di strategie costruttive eco-compatibili ambientali e sociali.

Maestri Comacini

ECO-SOSTENIBILITA' ed
Due concetti
concettualmente



ECO-COMPATIBILITA'.
spesso confusi
molto differenti.

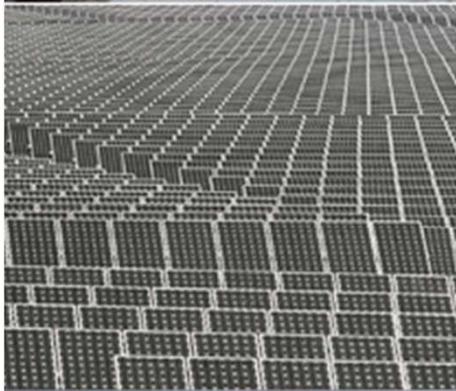
Un edificio **ecosostenibile** è necessariamente altamente efficiente dal punto di vista energetico e costruito con materiali reperiti senza inutili sprechi energetici (es. trasporto) facilmente re-integrabili una volta dismesso, così da non provocare alterazioni “quantitative” di quella che è la capacità di carico (risorse reperibili: energia e materia) del sistema ambiente in cui sorge.

Un edificio **ecocompatibile** è un edificio che durante l'intero suo ciclo di vita, dalla fase di progettazione a quella di dismissione non produce alterazioni negative sulla “qualità e abilità” di vita dei viventi con cui si troverà ad interagire, in termini di energia e materia, mediante emissioni di diversa natura fisica, per lo più gassose.

....E OGGI?









Questa è l'eredetà che stiamo lasciando ai nostri figli!





Ma fuori non è nulla confronto a quello che facciamo dentro terra!



Abbiamo distrutto il terreno fertile

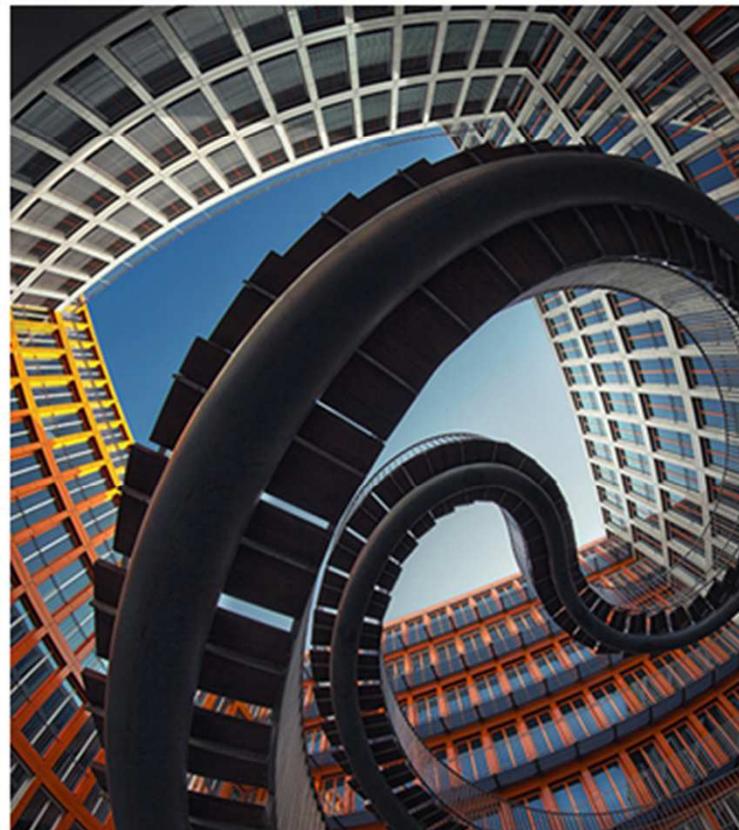


L'ARCHITETTURA DEL SERPENTE





L'ARCHITETTURA DEL SERPENTE



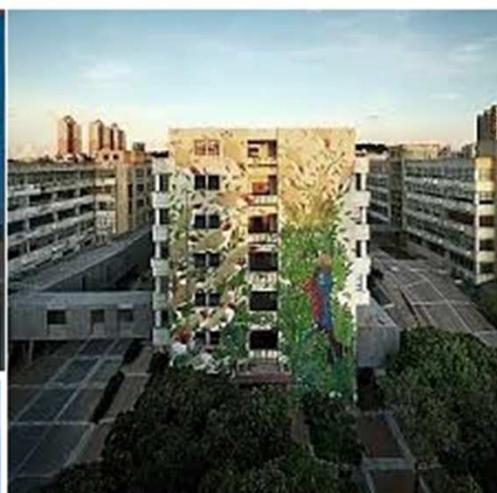


L'ARCHITETTURA DEL SERPENTE





L'ARCHITETTURA DEL SERPENTE





L'ARCHITETTURA DEL SERPENTE





L'ARCHITETTURA DEL SERPENTE



L'EVOLUZIONE DELL'UOMO



RIFUNZIONALIZZARE
RICICLARE RIFLETTERE RISPETTARE RIDURRE RIUSARE





VIVIBILITA' PER TUTTI



Nell'attuale società in cui le tecnologie e gli stili di vita sono in continua evoluzione, le strutture architettoniche:

- consumano il territorio,
- inquinano l'ambiente nell'uso energetico,
- non riescono a sopravvivere ai cambiamenti perchè non flessibili,
- sono destinate a una precoce demolizione o all'abbandono creando rifiuti.

HABITAT
for ALL

concetto di Fabio Vannini architetto

NON CONSUMA IL TERRITORIO

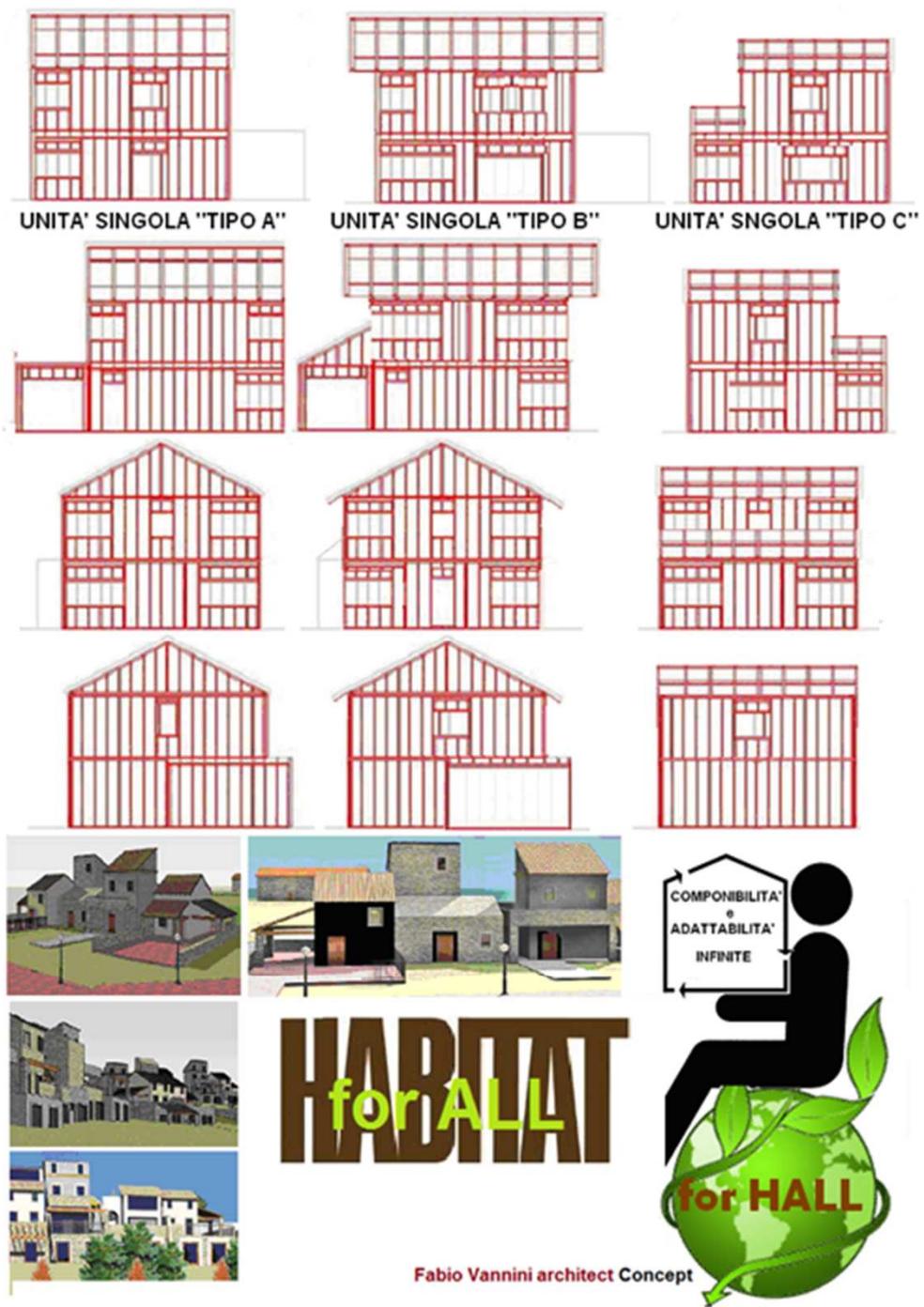
NON SPRECA ACQUA IN FASE DI COSTRUZIONE

E' ATTIVO NEL RECUPERO ENERGETICO DA FONTI RINNOVABILI

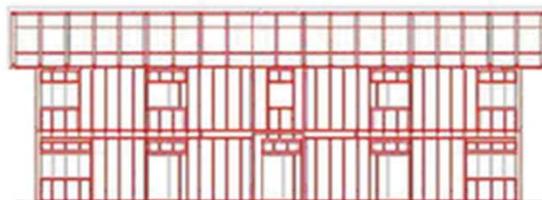
E' FACILMENTE INTEGRABILE NEL TEMPO

**NON E' ABBANDONABILE PERCHE' TUTTI I MATERIALI
ESSENDO RICICLABILI SARANNO SEMPRE VENDIBILI**

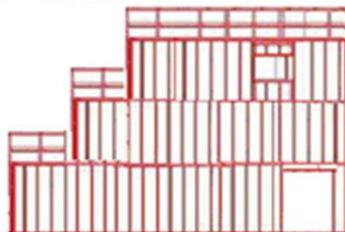
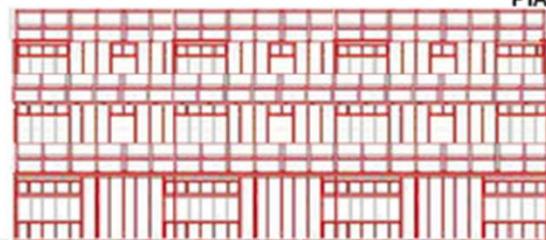
COMPONIBILITA' ARCHITETTONICA INFINITA



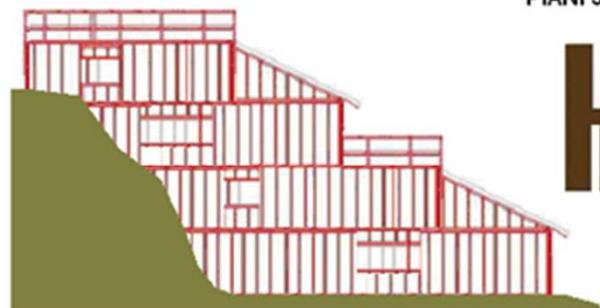
COMPONIBILITA' SOCIALE E AMBIENTALE PER TUTTI



PIANI 2 - COPERTO A FALDE - ALLOGGI N.4



PIANI 3 - COPERTO PIANO - ALLOGGI N.6



PIANI 4 - COPERTO A FALDE/PIANO - ALLOGGI 6



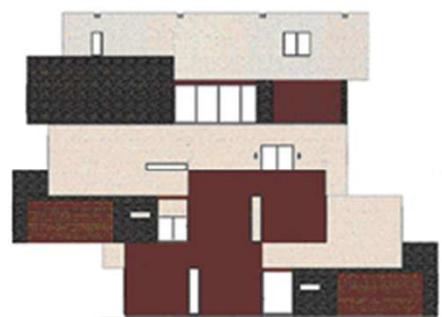
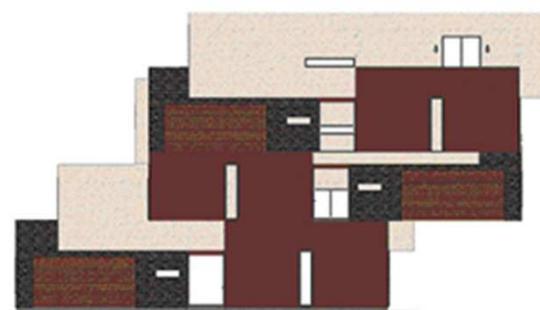
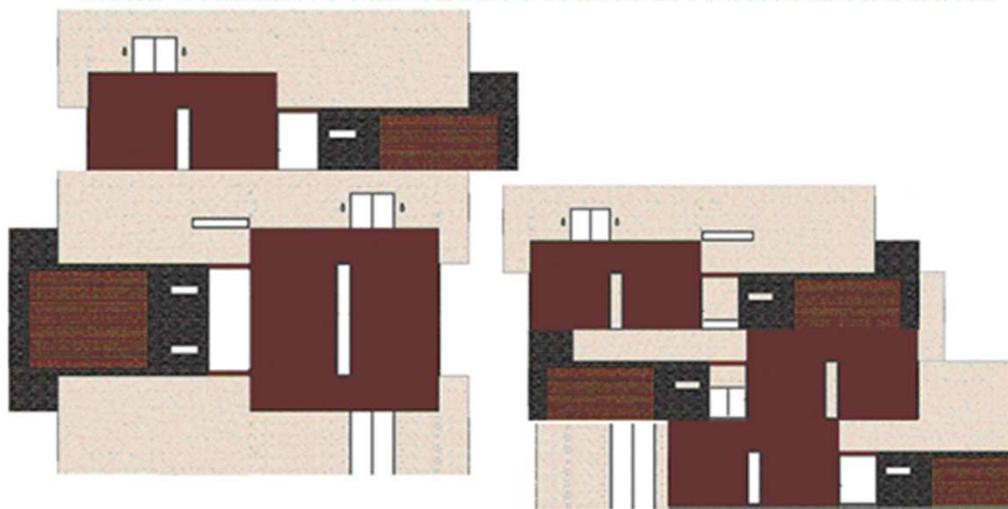
HABITAT for ALL

L'ECOSISTEMA
AMBIENTALE
DELLO SMONTAGGIO
SENZA RIFIUTO
PREVEDE
ESCLUSIVAMENTE
SCELTE ETICHE
DI MONTAGGIO



Fabio Vannini architect Concept

COMPONIBILITA' ARCHITETTONICA DI FANTASIA INFINITA



HABITAT for ALL

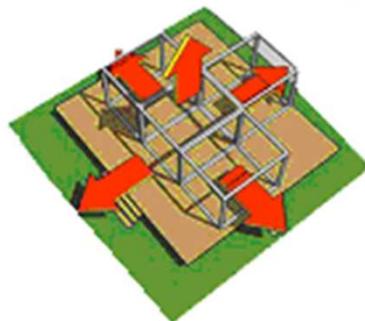
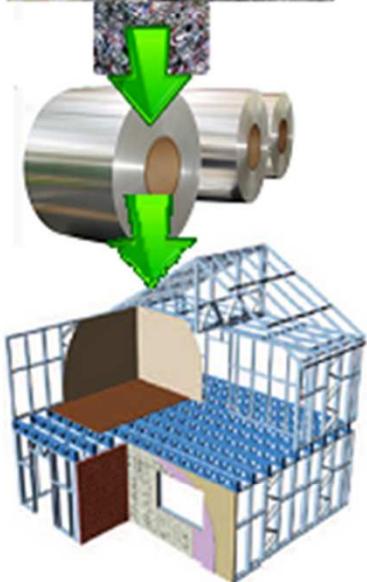
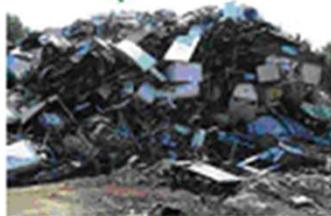
LA LEGGEREZZA
STRUTTURALE
ESALTA
LA FANTASIA
E
LA COMPONIBILITA'
ARCHITETTONICA



LO SCHELETRO



Nasce dal recupero delle
lamiere per non fare rifiuti.

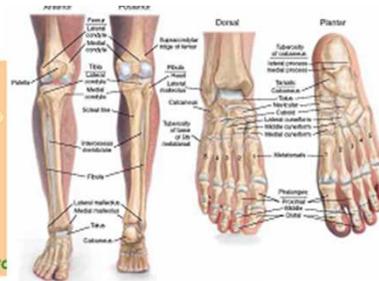


è un'architettura metamorfica
perchè è sempre trasformabile
adeguandosi alle necessità
senza produrre alcun rifiuto.

I PIEDI



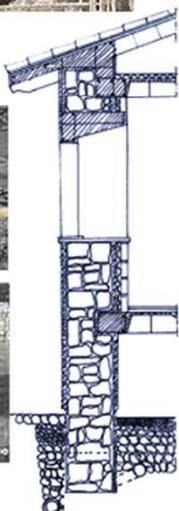
FONDAZIONI NATURALI
TRADIZIONALI E INNOVATIVE
SENZA USO DI CEMENTO ARMATO



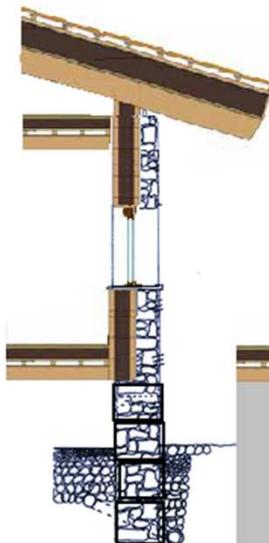
Sistema tradizionale



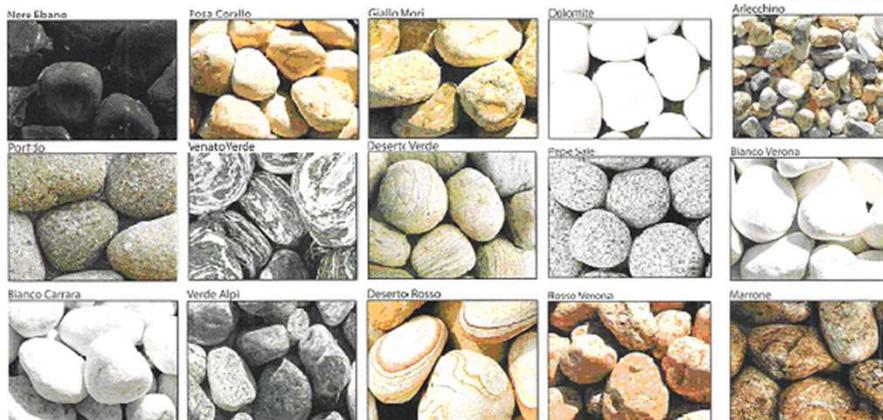
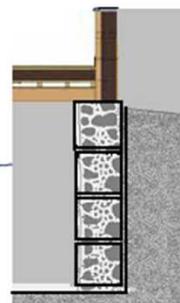
con blocchi a secco



Sistema tradizionale



Sistema con blocchi a secco



L'EPIDERMIDE

- L'epidermide è una protezione contro gli agenti ambientali.
- Le lesioni che interessano solo l'epidermide (le abrasioni) di solito guariscono senza lasciare cicatrici.
- L'epidermide ha uno spessore tra 0,1 e 0,02 mm.
- Il processo di rinnovamento dell'epidermide è continuo e avviene ogni 28 giorni.
- L'epidermide è caratterizzata dall'assenza di vasi sanguigni. Un'eventuale fuoriuscita di sangue indica una lesione degli strati più profondi della pelle.



RIVESTIMENTO VERDE VERTICALE

Protezione isotermica: i muri verdi proteggono dai raggi solari, consentono di rinfrescare naturalmente (da -7° a -15°) migliorando il bilancio termico, il consumo di energia può essere ridotto sia in estate che in inverno in modo significativo.

Protezione acustica: l'aggiunta di un muro verde (massa), una lamina d'aria ventilata continua (energia) e il muro supporto (massa) sfrutta il principio di conformarsi della legge acustica massa-energia-massa. Essendo materiale vegetale in buona parte sempreverde, ha la capacità di trattenere le polveri sottili presenti in atmosfera oltre a fornire un importante assorbimento della CO2 grazie alla fotosintesi clorofilliana.



RIVESTIMENTO IN TERRA CRUDA, SABBIA E CALCE

L'argilla (terra cruda) è un materiale naturale priva di processi chimici di trasformazione e di qualsivoglia apporto di energia. Non genera allergie ed è facile da applicare sia a mano o con le macchine intonacatrici; la tecnica di lavorazione è simile a quella di un normale intonaco a calce. E' adatta all'esterno per la difesa dagli agenti atmosferici e per la elevata traspirabilità.



RIVESTIMENTO IN SASSI

Rivestimento composta selezionando rocce di recupero, pietre agresti ed alluvionali, che conferisce all'opera finita il classico aspetto del muro di sassi antico.

RIVESTIMENTO IN COCCIO PESTO

Rivestimento esterno in calce idraulica o grassello di calce mescolato al cocciopesto.



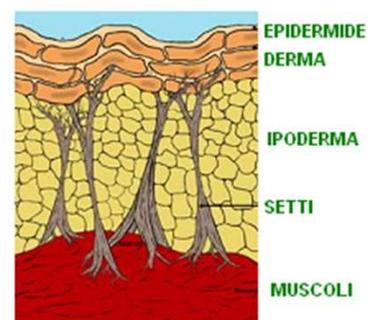
I rivestimenti esterni sono tutti naturali con materiali autoctoni.

L'IPODERMA O SOTTOCUTE

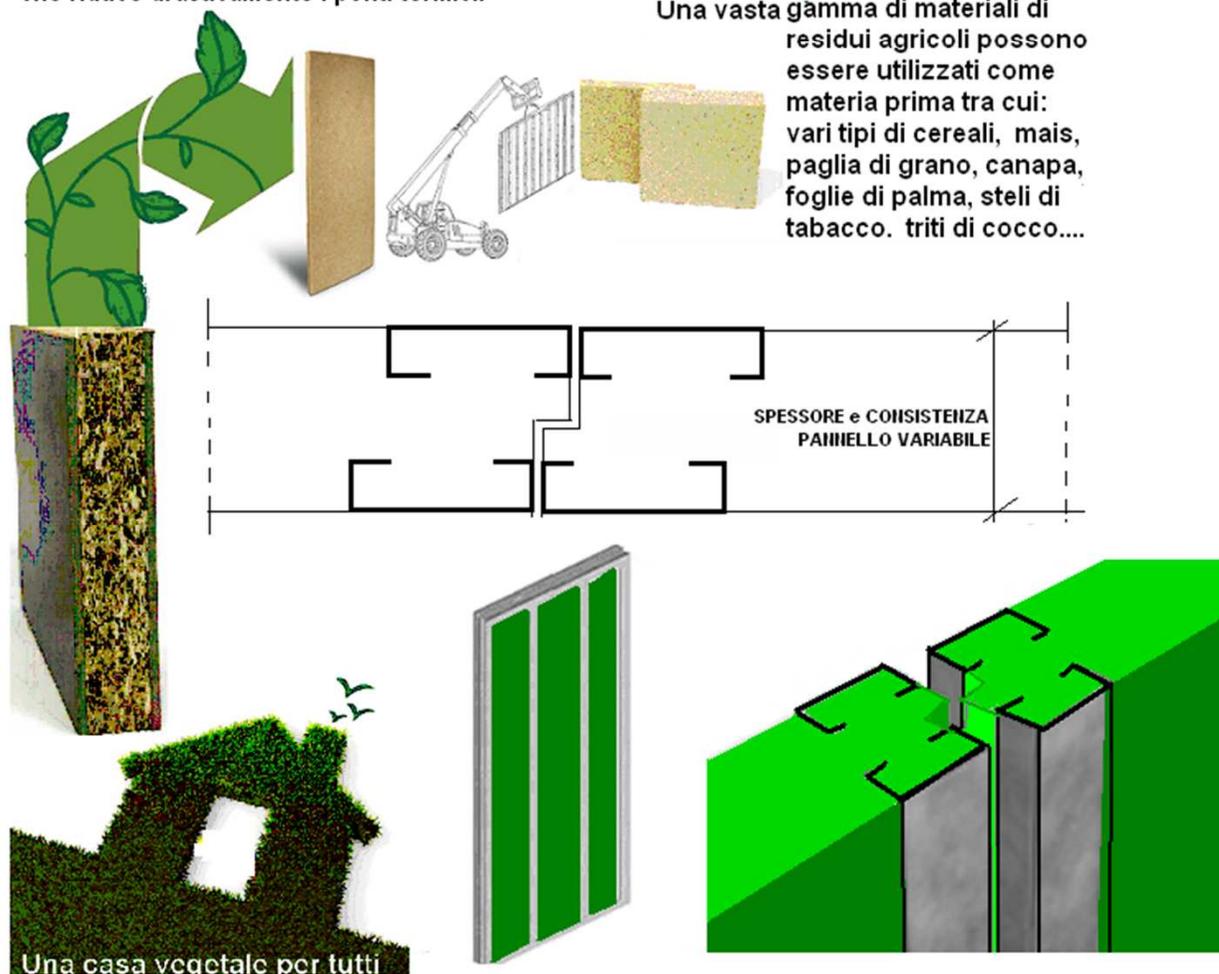
PANNELLO VEGETALE DI SCARTI AGRICOLI

I Pannelli sono costruiti in stabilimento con riciclo degli scarti agricoli autoctoni, quindi trasportati e assemblati in cantiere

La configurazione dei profili di acciaio sottile all'interno dello spessore del pannello vegetale crea un'interruzione termica totale che riduce drasticamente i ponti termici.



Una vasta gamma di materiali di residui agricoli possono essere utilizzati come materia prima tra cui: vari tipi di cereali, mais, paglia di grano, canapa, foglie di palma, steli di tabacco, triti di cocco....



Una casa vegetale per tutti

LA TERMOREGOLAZIONE

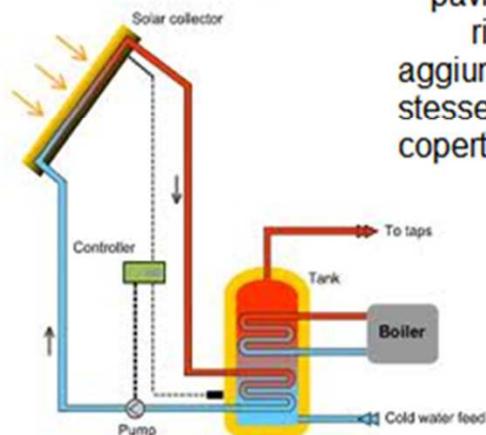
Ogni essere vivente è un sistema la cui temperatura è regolata dagli scambi di energia termica con l'ambiente. La regolazione della temperatura è sotto il controllo di un sistema omeostatico costituito da archi riflessi. La fonte di produzione di calore è rappresentata da tutte le reazioni chimiche che si svolgono nell'organismo



COPERTO ATTIVO PER LA PRODUZIONE DI ACQUA CALDA



La copertura realizzata in lastre di rame da 0.6 mm, di spessore è dotata di un sistema di tubi in rame sottomanto, con liquido termovettore, atti a captare il calore solare. La superficie captante è concepita come sistema integrato con il circuito dell'acqua calda sanitaria e/o l'impianto di riscaldamento a pavimento, è capace quindi di impiegare energie rinnovabili, senza presentarsi come "elemento aggiunto" alla copertura, garantendo al contempo le stesse caratteristiche prestazionali di una classica copertura.



IL CUORE

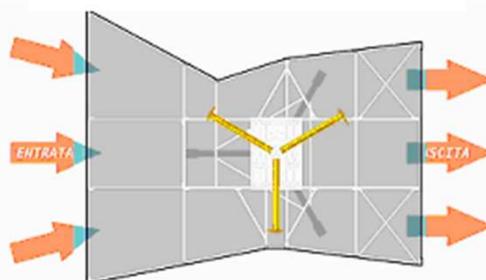
Sempre produzione di energia:
col bello e col brutto tempo,
di giorno e di notte

PANNELLI SOLARI
FOTOVOLTAICI

Pannello
pubblicitario

GENERATORE
MINI-EOLICO

La ventilazione ottimizza
la resa dei moduli PV



Dati Tecnici

Potenza massima (14 m/s) 3 kW
Potenza nominale (9-10 m/s) 1 kW
Inizio produzione energia a 3-4 m/s
Diametro rotore 3,3 m
Altezza rotore 2 m
Area flusso intercettata 16 m²

MINIEOLICO IBRIDO INTEGRATO

Unicità del Progetto: due caratteristiche rendono unico al mondo il
Generatore Mini Eolico Ibrido serie AM:

1. Il Tubo Venturi nel quale è inserito il rotore: l'ingresso del vento nel Tubo Venturi, trovando opportune inclinazioni che ostacolano il suo naturale percorso, genera un aumento di pressione con conseguente aumento della velocità. Ciò consente un rendimento molto superiore rispetto ai tradizionali dispositivi in commercio.

2. La possibilità di installare pannelli solari fotovoltaici orizzontali sul tetto della struttura, che rende "ibrida" la macchina e consente una doppia fonte per la produzione di energia: eolico+solare.

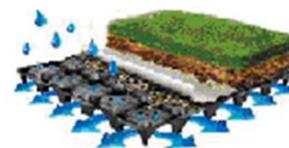
L'energia eolica è stata
la prima forma di energia rinnovabile
scoperta dall'uomo dopo il fuoco
ed è la prima
tra tutte le energie rinnovabili
per il rapporto costo/produzione.



I CAPELLI



I capelli rappresentano non solo un attributo estetico, ma hanno anche un'importante funzione protettiva: sono, in pratica, il cuscino che protegge la testa sia dagli urti che a mantenere ai giusti livelli la temperatura del cranio, soprattutto nelle zone tropicali. Le popolazioni africane hanno una capigliatura folta e crespa atta a formare sul capo uno strato "spugnoso", ricco di intercapedini contenenti aria umida, con la funzione di isolante termico (le cellule cerebrali entrano in sofferenza già a 50° di temperatura, quindi nelle zone calde del globo i capelli rappresentano quindi una fondamentale protezione "naturale" del cervello).



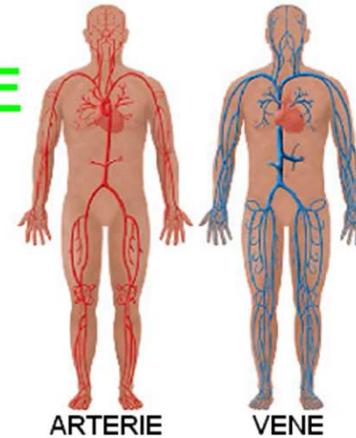
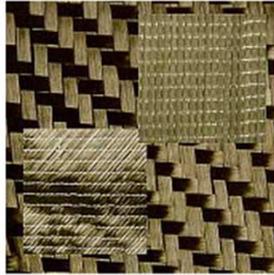
Verde ed orto pensile intensivo leggero



Le regole che sovrintendono il settore sono riunite nella Norma UNI 11235 (Istruzioni per la progettazione, l'esecuzione, il controllo e la manutenzione di coperture a verde).



IL SISTEMA CARDIOVASCOLARE



Riscaldamento a pavimento con fibra di carbonio

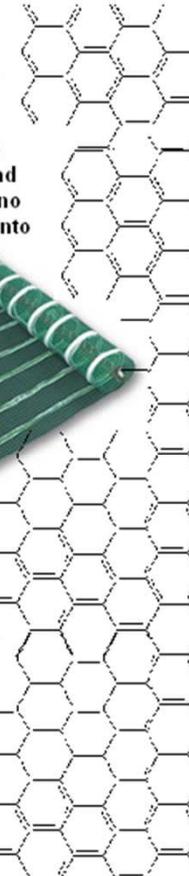
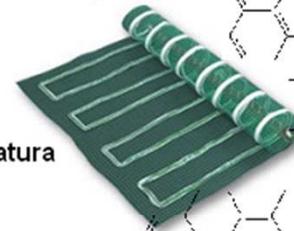
Applicabile in tutti gli ambienti interni od esterni presenta uno spessore di appena 4 mm (spessore di gran lunga inferiore a qualsiasi altro sistema) e una flessibilità d'uso sconosciuta fino ad oggi. I resistori in carbonio, ancorati nella rete o racchiusi nel materassino, scorrono lungo tutta la superficie del pannello e sono costruiti in modo tale che il sistema funzioni anche nell'eventualità di danneggiamento da parte dell'utente (ad esempio in caso di foratura dell'area dov'è posato il riscaldamento). Le conseguenze sono pertanto molto meno fastidiose rispetto ai tradizionali sistemi di riscaldamento a pavimento (ad esempio perdita di liquidi nel caso degli impianti ad acqua).

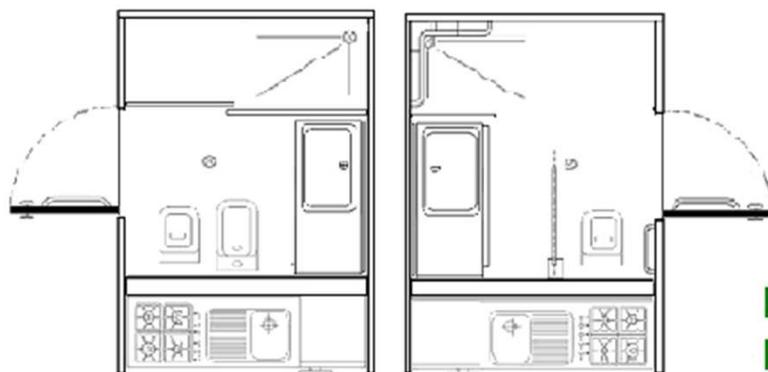
PROPRIETA' DEL CARBONIO

- durevole nel tempo
- non ha dilatazioni termiche
- ha la stessa efficienza in qualsiasi condizione di temperatura
- non ossida
- è flessibile
- non produce campi elettromagnetici
- è riciclabile
- ha un' elevata conducibilità termica

VANTAGGI DEL RISCALDAMENTO A FIBRA DI CARBONIO

- costi di fornitura ed installazione notevolmente ridotti dal 40% al 60% in meno.
- velocità e facilità di installazione
- consumo di energia ridotto: almeno del 40% rispetto a tutti gli altri sistemi ad energia elettrica.
- nessun costo di manutenzione e sostituzione di parte usurate (negli impianti tradizionali con abitazioni in classi energetiche A-B-C questo è di gran lunga superiore al costo dell'energia impiegata)
- nessun obbligo di verifica periodica dell'impianto
- nessuna formazione di campi elettromagnetici

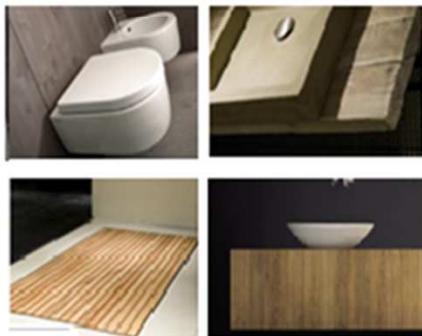




L'APPARATO
DIGERENTE

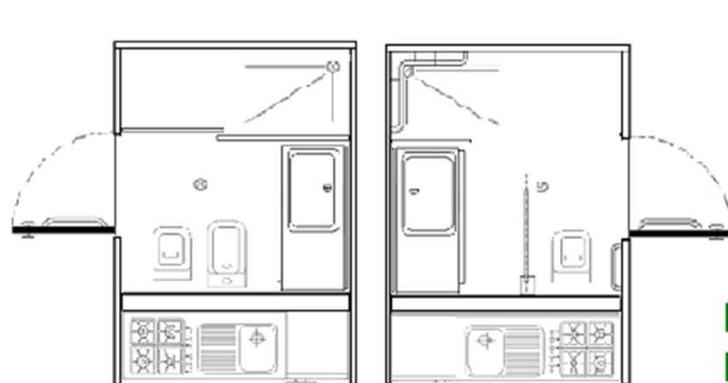


CELLULE BAGNO



Caratteristiche:

- Cellula bagno autoportante con performance elevate sia statiche che sismiche, ottima efficienza energetica con doppio collaudo in stabilimento e post montaggio
- La cellula bagno si trasporta già completa di sanitari, rubinetterie, tubazioni e rivestimenti.
- Razionale predisposizione di tutta l'impiantistica con facile manutenzione e integrazione senza alcun intervento murario.
- Velocità e sicurezza di posa a secco con altrettanta facile smontaggio di tutti gli impianti e delle parti strutturali.



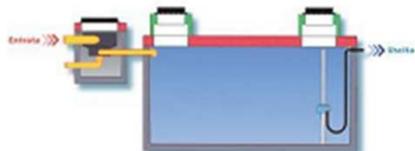
CELLULE BAGNO



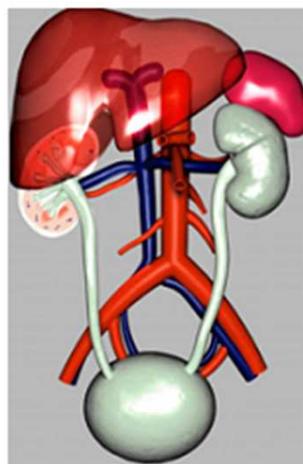
Caratteristiche:

- Cellula bagno autoportante con performance elevate sia statiche che sismiche, ottima efficienza energetica con doppio collaudo in stabilimento e post montaggio
- La cellula bagno si trasporta già completa di sanitari, rubinetterie, tubazioni e rivestimenti.
- Razionale predisposizione di tutta l'impiantistica con facile manutenzione e integrazione senza alcun intervento murario.
- Velocità e sicurezza di posa a secco con altrettanta facile smontaggio di tutti gli impianti e delle parti strutturali.

LA VESCICA



L'acqua un bene prezioso in esaurimento



RECUPERO ACQUE GRIGIE E PIOVANE

Il riutilizzo dell'acqua piovana ha bisogno di pochi ma indispensabili accorgimenti che ne garantiscano la qualità:

RACCOLTA

Tutte le superfici impermeabili, non sottoposte al transito di autoveicoli, sono adatti come aree di raccolta. Maggiore è l'area di recupero, maggiore sarà la quantità d'acqua disponibile.

FILTRAGGIO

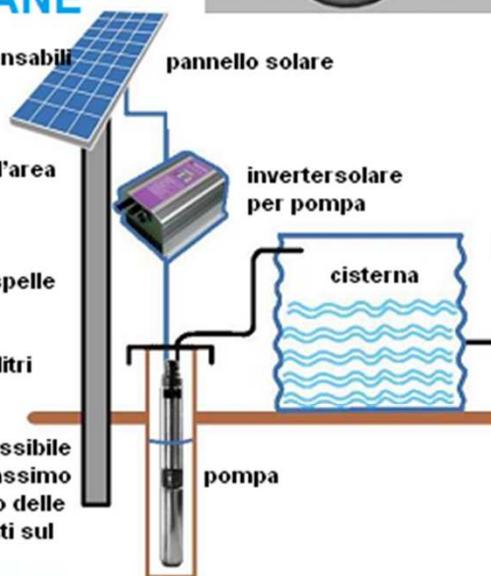
E' la fase più importante e delicata dell'intero sistema ed è composta da un filtro a doppia grigliatura autopulente che espelle all'esterno i corpi estranei come piume, foglie e insetti.

STOCCAGGIO

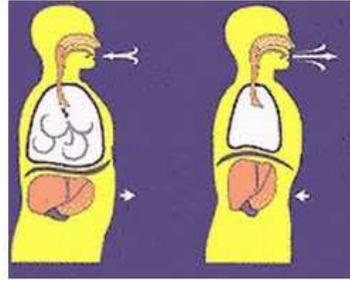
La gamma dei prodotti permette accumuli da 5.000 a 100.000 litri con un unico serbatoio.

RIUTILIZZO

Tramite le pompe sommerse o a centraline di gestione è possibile ottenere un utilizzo irriguo e non pregiato. Per garantire il massimo livello qualitativo è necessario rallentare e guidare l'ingresso delle acque evitando l'agitazione degli eventuali sedimenti presenti sul fondo.



LA RESPIRAZIONE



Effetto brace

Cristalli di sale rosa dell'Himalaya che si accendono attraverso un sistema elettronico di luci

Il sale protegge dalle emissioni elettromagnetiche generate da apparecchi elettrici in casa, il riscaldamento viene attivato dai cristalli di sale che emette ioni negativi, tali da riscaldare ed al contempo aiutare la respirazione.



Peso circa 80 kg/ml sale incluso

Controllo completo a distanza

Regolazione riscaldamento con termostato

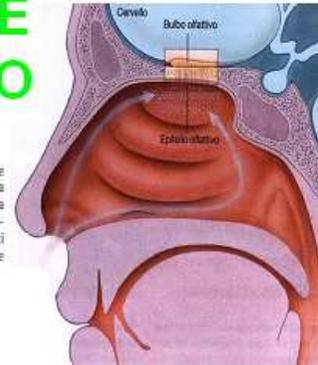


IL NASO E IL SISTEMA OLFATTIVO



LA PERCEZIONE OLFATTIVA

Nella medicina Ayurvedica il naso viene considerato la porta del cervello e della coscienza. L'olfatto è il senso più antico. La percezione olfattiva è una funzione estremamente sottile che si collega agli stati psichici, i quali possono essere altamente influenzati dagli odori.



L'ARREDAMENTO OLFATTIVO

L'olfatto è uno spazio progettuale: è la capacità costruire un ambiente oltre la sola percezione visiva e tattile ossia con l'aria. L'aria infatti veicola odori e profumi scenografando naturali e semplici emozioni che, agendo sul piano fisico, psico-emozionale e spirituale, comunicano con il nostro cervello infondendo benessere.



ARCHITETTURA OLFATTIVA

Sistema parete a diffusione controllata di profumi emozionali atti a educare l'olfatto oggi modificato patologicamente dall'uniformità dello smog

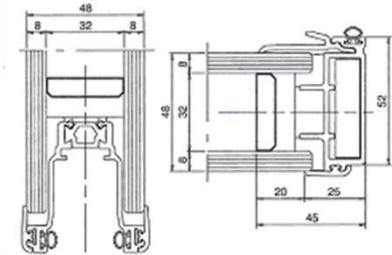
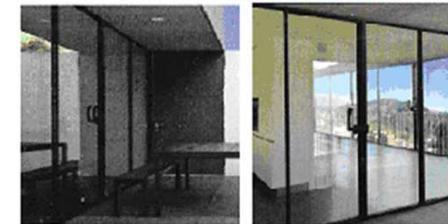
PORTE SCORREVOLI OLFATTIVE



GLI OCCHI



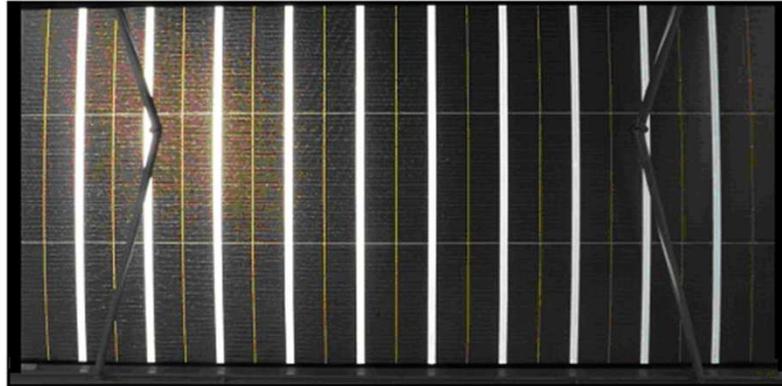
1 Impermeabilità all'aria: classe A4	2 Tenuta all'acqua: >9.00 Pa
3 Resistenza al vento: 2.500 Pa	4 Abbattimento acustico: 40 dB
5 Isolamento termico: < 1,8 W/mqK	6 Sicurezza antieffrazione: Classe 2



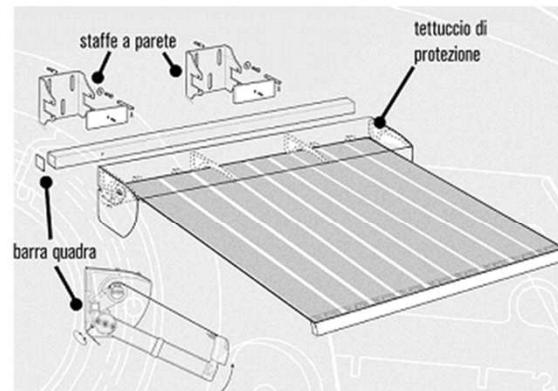
LE PALPEBRE



OMBRA e LUCE



CONTROLLO DELL'APPORTO ENERGETICO SOLARE

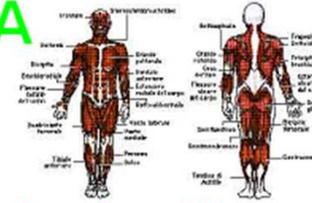


Per fare ombra e, al contempo, sfruttare l'energia del Sole generando energia elettrica, è stata inventata la prima tenda fotovoltaica al mondo. Sfruttando la superficie del telo, costituito da moduli in silicio amorfo a doppia giunzione racchiuso in un film flessibile, la tenda trasforma i raggi solari in energia elettrica. Con una potenza di 1 kWp, nella misura 530x350 cm, genera energia elettrica immediatamente utilizzabile, consentendo di beneficiare degli incentivi previsti dal Conto Energia. La tenda è prodotta in conformità alle seguenti normative tecniche: 2006/42 CE; 2006/95 CE; 2004/108 CE; UNI EN 13561:2004; IEC 61646 (2008); CEI/EN 61730-1; CEI/EN 61730-2 (2007), TUV Certificate



IL DIAFRAMMA

Il movimento dell'acqua è l'origine della vita.



Con l'acqua il corpo si relaziona, si emoziona, si rilassa

Il diaframma, muscolo fondamentale per la respirazione, non è visibile all'esterno perché è disposto nella parte mediana interna del corpo. Il diaframma si connette con tutto il sistema muscolare. La sua tensione è modificata dalle emozioni. Le emozioni, qualsiasi tipo di emozione, creano modificazioni in tutta la corporeità, pertanto investono anche la respirazione.

Le emozioni scaturiscono dalle relazioni con:

- il mondo esterno;
- gli altri;
- se stessi.

In ogni istante di vita siamo immersi in reti comunicative. Come ci rapportiamo? Le emozioni sono i segnali del nostro modo di rapportarci, di porci, di interagire o subire, di rispondere o tirarci indietro. Le emozioni modificano l'intonazione della voce, il farsi delle frasi, perfino l'articolarsi delle parole. Ogni attimo è il divenire per l'attimo successivo.



La divisione degli spazi con pareti d'acqua in movimento creano l'emozione della natura; producono la rilassatezza, favoriscono l'equilibrio interiore, accompagnano la mente a non sentirsi sola, proteggono i processi naturali di cambiamento e trasformazione.

L'UMIDITA' CORPOREA



Le piante non solo belle e decorative ma sono gestori del benessere quotidiano. Le piante da interno rendono più sana l'aria che si respira, spesso inquinata da sostanze nocive: riescono ad eliminare, assorbendoli, dal 50 al 90% degli inquinanti presenti nell'aria, favorendo la salubrità dell'ambiente di vita. Le piante, inoltre, fungono da regolatori naturali dell'umidità degli ambienti in quanto liberano nell'aria quantità considerevoli di vapore acqueo che diminuisce per effetto del riscaldamento.

I rischi e pericoli dell'inquinamento sono maggiori in casa che all'esterno: l'intonaco e il cemento armato (rifiuti nel processo di produzione), i pavimenti ceramici (piombo), i mobili (formaldeide), i fumo di candele, fornelli e camini (composti organici volatili cancerogeni o VOC), vapori di spray, smacchiatori, insetticidi, vernici, sono tutti elementi potenzialmente tossici in quanto contengono acetone, acetaldeide, benzene, disolfuro di carbonio, tetracloruro di carbonio, monossido di carbonio clorobenzene, creosolo, ciclopentene, etilbenzene, formaldeide, fenolo, stirene tetracloroetilene, toluene, tricloroetilene e xilene. Cocktail di sostanze dannose per i polmoni che rende la casa un pericolo per la salute, ma con le piante giuste (e facendo aerare spesso gli ambienti) la casa si può trasformare in un ambiente sano.

CUCINA

In cucina dove i vapori dell'acqua in ebollizione umidificano l'aria e la temperatura è di solito più calda, dove ristagnano l'ossido di carbonio residuo dei fornelli accesi e i residui volatili di detersivi usati per la pulizia agiscono il Potos e il Falangio.

BAGNO

Nel bagno sono presenti sostanze tossiche come alcol metilico, acetone, ammoniaca, formaldeide e residui di detersivi: la pianta ideale è lo Spatillo, specie erbacea che raggiunge al massimo i 150 cm di altezza, che si adatta a tutte le condizioni di luce e fiorisce anche nelle stanze senza finestre.

SOGGIORNO - PRANZO

Il soggiorno e la sala pranzo sono i locali che più di tutti hanno bisogno di essere resi sani, in quanto lì si concentrano tutti gli inquinanti: formaldeide, sprigionata dai mobili, il monossido di carbonio che deriva dal fumo di sigaretta, ma anche dalla combustione di candele e camini, gli idrocarburi aromatici che rimangono su tappeti e tendaggi anche dopo il lavaggio in tintoria. La pianta ideale per questi locali è il Filodendro, ma anche la Hemigraphis e la Hoya Carnosa o pianta di cera.

CAMERA DA LETTO

Per riposare occorre: la giusta temperatura della stanza e un corretto grado di umidità e ossigenazione, condizioni che la Sanseveria e le Castacee favoriscono.



L'ASPETTO ESTETICO

Gli elementi più caratterizzanti della propria casa sono i pavimenti.



I PAVIMENTI NATURALI

PAVIMENTI VEGETALI AGRICOLI AUTOCTONI

Emozionali ed innovativi pavimenti vegetali ricavati dalla produzione agricola locale di Bologna.



PAVIMENTI VEGETALI

SEMI DI OLIVE SORGO SEMI DI DATTERI



PAVIMENTO IN CUOIO



PAVIMENTI IN FIBRE NATURALI



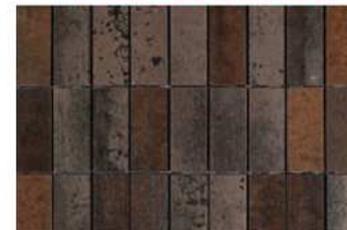
PAVIMENTI DI VEGETALI E OLI



PAVIMENTO IN VETRO RICICLATO



PAVIMENTI IN CORTEN



PAVIMENTO IN TERRA CRUDA



LE FINITURE INTERNE

TEMPERAMENTO BIOLOGICO e CARATTERE PSICOLOGICO

RESPIRA CON NOI





Una casa vegetale per tutti

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Fabio Vannini